Territorio provinciale di MODENA

n. 04 del 21 marzo 2016

BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO
Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le previsioni meteo ARPA Emilia Romagna

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER**.**
Si possono scaricare da qui
http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna Programma per formulazione del bilancio
In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.
Occorre disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno almomento della redazione del piano di fertilizzazione. Tale data deve essere controllabile
A tal fine si potranno seguire due vie:
1. consultare il Catalogo dei suoli all'indirizzo https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/
per i territori regionali per i quali è disponibile;
2. effettuare opportune analisi di laboratorio.
Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.
I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:
- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere**.

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase inizio levata

DISERBO: le operazioni di diserbo andranno programmate in funzione delle condizioni climatiche, della praticabilità dei terreni, delle condizioni e della fase fenologica della coltura nonché della presenza e dello sviluppo delle infestanti. Si segnala un abbondante sviluppo della flora infestate.
I principi attivi da utilizzare andranno scelti in funzione delle infestanti presenti.

In presenza di DICOTILEDONI (in particolare Gallium)
Fluroxipyr oppure
Clopiralid + Mcpa + Fluroxipir
Con infestazioni di DICOTILEDONI - Categoria ALS
Tribenuron-methyle; Metsulfuron-metile; Triasulfuron; Tifensulfuron methyle; Florasulam; Tribenuron-metile + mcpp-p; Tritosulfuron; Prosulfocarb; Florasulam + bifenox
In presenza di infestazioni miste DICOTILEDONI e GRAMINACEE - Categoria ALS + ACCasi
Iodosulfuron + fenoxaprop-p-etile + antidoto;
Clodinafop + pinoxaden + florasulam + antidoto;
Clodinafop + pyroxulam + antidoto
Sono escluse le miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività graminicida
In presenza di infestazioni miste DICOTILEDONI e GRAMINACEE - Categoria ALS
Nei diversi anni è obbligatorio alternarne l'impiego dei prodotti ACCasi
Propoxycarbazone-sodium + iodosulfuron-methyl-sodium + amydosulfuron + Mefenpyr diethyl + antidoto;
Propoxycarbazone-sodium + iodosulfuron- methyl-sodium + antidoto
Iodosulfuron–metil sodium + mesosulfuron metile + antidoto (non ammesso su orzo); Iodosulfuron–Metil Sodium + Mesosulfuron Metile + Antidoto (non ammesso su orzo);
Pyroxulam + Florasulam + Antidoto (non ammesso su orzo)
Con infestazioni di GRAMINACEE - Categoria ACCasi
Nei diversi anni è obbligatorio alternarne l'impiego dei prodotti ALS
Clodinafop + Antidoto (non ammesso su orzo)
Fenoxaprop-p-etile + antidoto
Diclofop-metile
Pinoxaden + antidoto
Tralcoxydim
Con infestazioni di GRAMINACEE (pre o post precoce)
Chlorotoluron– sullo stesso appezzamento impiegabile al massimo 1 volta ogni 5 anni
Post Emergenza con DICOTILEDONI Bromoxynil
Questi prodotti in alternativa fra loro sono impiegabili al massimo una volta ogni 5 anni sullo stesso appezzamento.
SEPTORIA: si rilevano in campo le prime presenze d'infezione.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: semina - emergenza

SCELTA VARIETALE: in base alla lista riportata nelle norme tecniche di coltura dei disciplinari varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata
ELATERIDI: con presenza accertata con i metodi di monitoraggio (vasetti 1 larva per trappola; carotaggi di 15 larve/m²) intervenire alla semina con: Teflutrin o Zetacipermetrina localizzati alla semina o in alternativa usare sementi conciate con insetticidi.
DISERBO PRE-SEMINA
Con infestanti emerse utilizzare Glifosate max 3lt/ha (formulati al 30,4% = 360gr/lt).
DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse (Graminacee e Dicotiledoni) interventi a pieno campo con Glifosate fare attenzione ad impiegare i formulati registrati seguendo le indicazioni di etichetta.
Per Dicotiledoni si consigliano interventi localizzati con Cloridazon (max 2,6 sostanza attiva ogni 3 anni per Crucifere e Fallopia) e/o Metamitron (con prevalenza di Poligonum aviculare) e/o Etofumesate .
Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo per ha utilizzabile in pre-emergenza (localizzato o a pieno campo).
DISERBO DI POST-EMERGENZA

Programma di	Principio attivo	Infestanti sensibili

diserbo		
Post emergenza con microdosi oppure con dosi crescenti	Fenmedifan Ethofumesate Fenmedifan+Ethofumesate+Desmedifan Metamitron Cloridazon (max 2,6 sostanza attiva ogni 3 anni)	 Polygonum aviculare Crucifere e Fallopia
Post emergenza per casi particolari	Lenacil Propizamide Clopiralid Trifulsulfuron-metile	Polygonum aviculare Cusucuta Cirsium Abutilon, Ammy m, Cruc. Girasole

Si consiglia di intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.
Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

MAIS fase: preparazione letti di semina - inizio semine

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il Programma per formulazione del bilancio) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno
FOSFORO:
terreni con dotazione normale:
produzione stimata di 10-14 t/ha 80 kg/ha P2O5; produzione 6-9 t/ha 50 kg/ha P2O5
terreni con dotazione scarsa:
produzione stimata di 10-14 t/ha 100 kg/ha P2O5; produzione 6-9 t/ha 70 kg/ha P2O5
dotazione elevata 0 kg/ha P2O5.
POTASSIO:
terreni con dotazione normale:
produzione stimata di 10-14 t/ha 75 kg/ha K2O; produzione 6-9 t/ha 40 kg/ha K2O
terreni con dotazione scarsa:
produzione stimata di 10-14 t/ha 150 kg/ha K2O; produzione 6-9 t/ha 80 kg/ha K2O
dotazione elevata 0 kg/ha K2O.
AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 10-14 t/ha di granella o 55-75t/ha di trinciato, la dose standard è di 240 kg/ha di N; con produzione di 6-9 t/ha o 36-54 t/ha di trinciato la dose standard è di 150 kg/ha di N.
La quota distribuita in pre-semina deve essere limitata al 30% dell'intero fabbisogno e comunque non superiore a 70kg/ha. Se il quantitativo da apportare in copertura supera i 100 kg/ha, la distribuzione deve essere frazionata in due apporti.
DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha) fino a 4lt/ha concesso in deroga il 09-03-2015 (formulati al 30,4%).
ELATERIDI: con presenza accertata dei parassiti nei vasi trappola (secondo le modalità della tabella B delle Norme Generali) è' possibile utilizzare geodisinfestanti a base di Cipermetrina o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina. Ad eccezione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata la geodisinfezione può essere applicata al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais, aumentata al 50% nel caso si rilevino più di 1-5 larve per trappola.
DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha) facendo attenzione di utilizzare i formulati registrati.
In presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare Dimetenamide o S-Metolaclor o Petoxamide, da soli o in miscela con Terbutilazina o Pendimetalin o Aclonifen o Clomazone o Terbutilazina + Sulcotrione o Mesotrione+S-Metolaclor+Terbutilazina

Terbutilazina: max 750 gr/ha di sostanza attiva, impiegabile 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva mais, solo in miscela con altri diserbanti, l'uso in pre-emergenza è alternativo a quello in post-emergenza.

COLTURE ARBOREE

DISERBO ARBOREE

Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

PRINCIPI ATTIVI	DOSI ANNUE	COLTURE AUTORIZZATE
GLIFOSATE al 30,4%	9,0 lt/ha	ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE
FLUAZIPOP-P-BUTILE	2 lt/ha	CILIEGIO SUSINO (max 1 lt per intervento)
DIQUAT	4 lt/ha	KAKI (consigliato intervenire con microdosi su infestanti ai primi stadi)
CICLOSSIDIM al 10,90	2 -4 lt/ha	ALBICOCCO, MELO, PERO, PESCO, VITE
FLUROXYPIR	2 lt/ha	MELO, PERO
MCPA al 25%	1,5 lt/ha	MELO, PERO (attenzione 80 gg di carenza)
CARFENTRAZONE al 6,45%	2 lt/ha	ACTINIDIA, MELO, PERO, VITE, PESCO, SUSINO.
PYRAFLUFEN-ETILE al 2,6%	1,6 lt/ha	ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO, VITE
OXADIAZON al 34,1%	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO
**OXIFLUORFEN al 48%	1,5 lt/ha	ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE, OLIVO SOLO NEI PRIMI TRE ANNI di allevamento Sulla VITE non ammesso al primo anno d'impianto
FLAZASULFURON al 25%	60 gr/ha	VITE - Da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero. Da utilizzare ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.
DIFLUFENICAM + GLIFOSTAE	6lt/ha	ALBICOCCO, CILIEGIO, MELO, PERO, PESCO, SUSINO, VITE SOLO NEI PRIMI TRE ANNI di allevamento Impiegabile tra la raccolta e la fioritura
PENDIMETALIN al 38,72%	2 kg/ha	VITE ammesso solo nei primi 2 anni di impianto. ALBICOCCO MELO PERO PESCO impianti in allevamento (fino a 3 anni)

**OXIFLUORFEN è da utilizzarsi solo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

SISTEMI DI CONFUSIONE/DISORIENTAMENTO SESSUALE

Effettuare al più presto gli ordini per i prodotti relativi alla confusione/disorientamento sessuale.

PRODOTTI RAMEICI dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno
TRATTAMENTI IN FIORITURA

ALBICOCCO fase fioritura – caduta petali

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (in totale 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (max 2 trattamenti)
Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin in totale max 2 trattamenti.
Boscalid e Fluopiram in totale max 3 trattamenti.
Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
DEROGA, valida per l'intero territorio regionale, per l'esecuzione di un ulteriore intervento (da 3 a 4) per la difesa dell'albicocco dalla Monilia aumentando anche da 2 a 3 il numero di trattamenti consentiti per la miscela di piraclostrobin + boscalid.

CILIEGIO fase rottura gemme – bottoni verdi

CORINEO: eseguire un intervento da questa fase con Prodotti Rameici (max 6 kg/ha) o Ziram (max 1 trattamento entro la fine fioritura) o Thiram. Tra Ziram e Thiram max 2 trattamenti.
COCCINIGLIA DI SAN JOSE': dalla questa fase utilizzare Olio minerale o Buprofezin (intervenire nella fase di bottoni fiorali) o Pyriproxifen (max 1 trattamento entro la prefioritura)

PESCO fase fioritura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo Difenconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram (tra Boscalid e Fluopyram max 3 trattamenti) o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti).
Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.
SHARKA: verificare la presenza di fiori con anomalie del colore, sintomi della virosi.
CIDIA MOLESTA: si attende l'inizio del volo. Ultimare l'installazione delle trappole.
Dove si intendono utilizzare sistemi di confusione/disorientamento ordinare i diffusori

SUSINO fase rottura gemme – Cino giapponesi fioritura

CORINEO: entro la fase prefiorale eseguire un intervento con Prodotti Rameici (max 6 kg/ha) o Thiram o Ziram (max 1 trattamento) Tra Ziram e Thiram max 2 trattamenti.
COCCINIGLIA DI SAN JOSE': entro la fase prefiorale utilizzare Olio minerale o Buprofezin (intervenire nella fase di bottoni fiorali) o Pyriproxifen (max 1 trattamento)
TENTREDINE:dalla fase di bottone bianco installare le trappole cromotropiche bianche.
MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 per varietà raccolte dopo il 15 agosto, 2 con Ciproconazolo

Propiconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).

MELO fase orecchiette di topo – mazzetti affioranti

EULIA: si attende l'inizio del volo. Ultimare l'installazione delle trappole.
COCCINIGLIA DI SAN JOSE': entro la fase prefiorale utilizzare Olio minerale o Buprofezin o Pyriproxifen (max 1 trattamento entro la fase di prefioritura)
AFIDE GRIGIO: alla comparsa delle fondatrici intervenire con Azadiractina o Flonicamid.
TICCHIOLATURA si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con prodotti di copertura: Dithianon (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Pirimetanil o Ciprodinil (Ciprodinil max 2 trattamenti, 4 in totale tra Ciprodinil e Pirimetanil) o Fluazinam (max 3 trattamenti Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.

PERO fase punte verdi – mazzetti affioranti

EULIA: si attende l'inizio del volo. Ultimare l'installazione delle trappole.
COCCINIGLIA DI SAN JOSE': entro la fase prefiorale utilizzare Olio minerale o Buprofezin o Pyriproxifen (max 1 trattamento entro la fase di prefioritura)
TICCHIOLATURA si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con prodotti di copertura: Metiram (max 3 trattamenti) o Propineb (sospendere dopo la fioritura) o Pirimetanil o Ciprodinil (Ciprodinil max 2 trattamenti, 4 in totale tra Ciprodinil e Pirimetanil) o Dithianon (max 4 trattamenti) .

VITE pianto

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA): durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio.
Al termine della potatura, durante la fase del pianto, è possibile intervenire con prodotti a base di Tricoderma asperellum e Tricoderma gamsii. Questi microrganismi antagonisti hanno un'azione preventiva, proteggendo i tagli di potatura e riducendo le nuove infezioni di mal dell'esca. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso per favorire la reidratazione e germinazione delle spore.
Distribuire almeno 1lt di formulato per ha con circa 400 lt/ha (dosaggio 250gr /hl).
BOSTRICO DELLA VITE nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.
ACARIOSI questo eriofide può causare danni soprattutto negli impianti in allevamento, o in caso di infestazioni rilevate nell'anno precedente. In questi casi si può intervenire entro la fase di gemma cotonosa con "Politiol" (formulato a base di Olio minerale e zolfo)), intervento attivo anche contro COCCINIGLIE.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase fioritura – caduta petali

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

CILIEGIO fase rottura gemme – bottoni verdi

CORINEO dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici (max 6 kg /ha anno)
COCCINIGLIA DI SAN JOSE': entro la fase prefiorale intervenire con Olio Bianco

PESCO fase fioritura

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)
SHARKA: verificare la presenza di fiori con anomalie del colore, sintomi della virosi.
CIDIA MOLESTA: si attende l'inizio del volo. Ultimare l'installazione delle trappole.
Dove si intendono utilizzare sistemi di confusione/disorientamento ordinare i diffusori

SUSINO fase rottura gemme – Cino giapponesi fioritura

BATTERIOSI: entro la fase prefiorale intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO
MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)
COCCINIGLIA DI SAN JOSE': entro la fase prefiorale utilizzare Olio Bianco
TENTREDINE: dalla fase di bottone bianco installare le trappole cromotropiche bianche.

MELO fase orecchiette di topo – mazzetti affioranti

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': da questa fase utilizzare Olio Bianco
AFIDE GRIGIO: alla comparsa delle fondatrici intervenire con Azadiractina.
EULIA: si attende l'inizio del volo. Ultimare l'installazione delle trappole.
TICCHIOLATURA si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

PERO fase punte verdi – mazzetti affioranti

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': da questa fase utilizzare Olio Bianco
EULIA: si attende l'inizio del volo. Ultimare l'installazione delle trappole.
TICCHIOLATURA si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

VITE pianto

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA): durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio.
Al termine della potatura, durante la fase del pianto, è possibile intervenire con prodotti a base di Tricoderma asperellum e Tricoderma gamsii. Questi microrganismi antagonisti hanno un'azione preventiva, proteggendo i tagli di potatura e riducendo le nuove infezioni di mal dell'esca. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso per favorire la reidratazione e germinazione delle spore.
Distribuire almeno 1lt di formulato per ha con circa 400 lt/ha (dosaggio 250gr /hl).

BOSTRICO DELLA VITE nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.
ACARIOSI questo eriofide può causare danni soprattutto negli impianti in allevamento, o in caso di infestazioni rilevate nell'anno precedente. In questi casi si può intervenire entro la fase di gemma cotonosa con "Politiol" (formulato a base di Olio minerale e zolfo)), intervento attivo anche contro COCCINIGLIE.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE
ATTENZIONE il prossimo incontro sarà Martedì 29 marzo 2016 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP
via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto (mappa)
Ore 10.00 aggiornamento del bollettino

BUONA PASQUA A TUTTI !!

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena
Via Santi 14 – Modena
Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a produzioneintegratamodena@fornaciarimassimo.com